



LA NOBILE FAMIGLIA TOGNARELLI

A CURA DI

CRISTIAN TOGNARELLI

ESTRATTO DALLA CONFERENZA:

“BARGA: STORIE DI FAMIGLIE, STORIE DI COMUNITÀ.

LA RICERCA GENEALOGICA FRA ORIGINI FAMILIARI E LEGAMI DI COLLETTIVITÀ LOCALE”

SABATO 11 MARZO 2017 - BIBLIOTECA COMUNALE F.LLI ROSSELLI - BARGA (LU)

Introduzione

Effettuare una ricerca genealogica significa essere consapevoli che la nostra persona è formata da una sommatoria di fattori genetici e culturali, ereditati dai nostri avi.

Ricostruire storie di antenati che, specialmente nella nostra Valle, si sono confrontati con scelte coraggiose di cambiamento, un classico esempio l'emigrazione, per il raggiungimento dei propri ideali, o per il miglioramento delle condizioni economiche della propria famiglia.

Storie dai molti risvolti, positivi o negativi, dove spesso il destino ha inciso profondamente, come recita la frase “mancò la fortuna, non il valore”.

È inoltre una fondamentale riscoperta dei valori del senso di appartenenza, dell'identità e della memoria.

Principi, oggi, troppo spesso soggiogati da una società dalla visione egocentrica, dove è prevalente l'interesse del singolo e apparire assimilati agli stereotipi che ci vengono proposti dai media.

Onore quindi alle associazioni e alle persone che, come Julio Tognarelli, coltivano e divulgano il “culto” dei propri antenati.

In questa nostra società dove prevale la cultura dell'io, dove si indeboliscono i legami tra le persone è ancora più fondamentale la riscoperta della memoria, dell'identità e del senso di appartenenza. Generalmente all'interno di una famiglia, specialmente in quelle emigrate all'estero, qualche componente si pone interrogativi e cerca lumi sulle proprie origini.

Questo ragionamento, implica la consapevolezza che la nostra persona è il risultato di una sommatoria di fattori genetici e culturali, tramandati dai nostri avi, temprati e affinati dal tempo.

Antenati, che nella vita, spesso si sono trovati a confrontarsi con scelte coraggiose di cambiamento, per il raggiungimento dei propri ideali, o per il miglioramento delle proprie condizioni e di quelle dei propri familiari.

Storie dai molti risvolti, positivi o negativi, dove spesso il destino ha inciso profondamente.

È quindi opportuno non finalizzare le ricerche genealogiche solamente in una sequenza temporale di nomi e di numeri, ma ricostruire, laddove sia possibile, fatti e situazioni che hanno determinato il proseguimento o meno della discendenza nei vari rami familiari.

Sono questi i presupposti, della ricerca effettuata da una famiglia, della quale si è scoperta l'origine barghigiana, con la quale ho collaborato ad una più completa stesura dell'albero genealogico.

La Famiglia Tognarelli in oggetto, il cui nucleo più corposo oggi vive in Cile, mi aveva contattato, vista anche la corrispondenza del cognome, per un eventuale contributo al fine di integrare il loro albero genealogico.

Questa ricerca, era stata ricostruita solo parzialmente, per la mancanza e la difficoltà di reperire fonti attendibili sul territorio di Coreglia, luogo dal quale erano emigrati i loro antenati.

Il capofamiglia Julio, ha creato su facebook una pagina apposita, denominata *Genealogia Tognarelli*, allo scopo di reperire e condividere informazioni utili a ricostruire la storia di una famiglia che ha legami in diverse nazioni del mondo.

TOGNARELLI	
Toscana 180	Italia 717
Lombardia 8	Cile 261
Emilia-Romagna 6	Stati Uniti d'America 151
Piemonte 5	Francia 110
Liguria 5	Brasile 95
Veneto 3	Inghilterra 86
Puglia 2	Argentina 75
Umbria 2	Canada 23
Valle d'Aosta 1	Galles 2
Trentino Alto Adige 1	Svizzera 2
Molise 1	Paesi Bassi 1
	Scozia 1
	Bolivia 1
	Spagna 1
	Giappone 1

Dati 2015

Da Giorgio Tognarelli, è stato creato anche il gruppo *Tognarelli nel mondo*, una sorta di famiglia allargata formata da persone che non hanno necessariamente legami di parentela, ma che hanno in *Tonio*, diminutivo del nome proprio di persona Antonio, dalla cui modifica fonetica deriva il cognome Tognarelli, la radice comune.

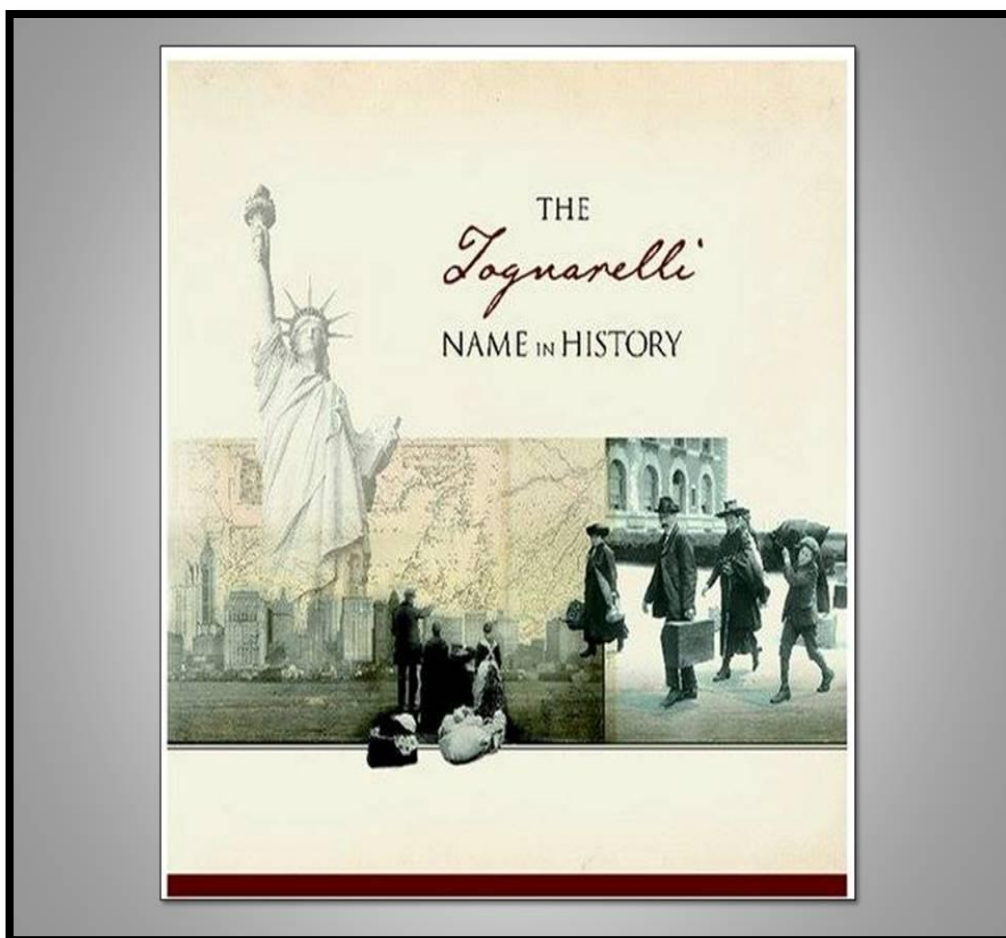
Tognarelli, infatti è un ipocoristico aferetico di Antonio.

La radice comune, nel tempo, ha subito una serie di mutazioni causate dall'uso di soprannomi, da dialetti, latino maccheronico, o da scarsa alfabetizzazione che ha comportato errori nelle trascrizioni.

Questo è il motivo per cui, del cognome originale, oggi esistono numerose varianti.

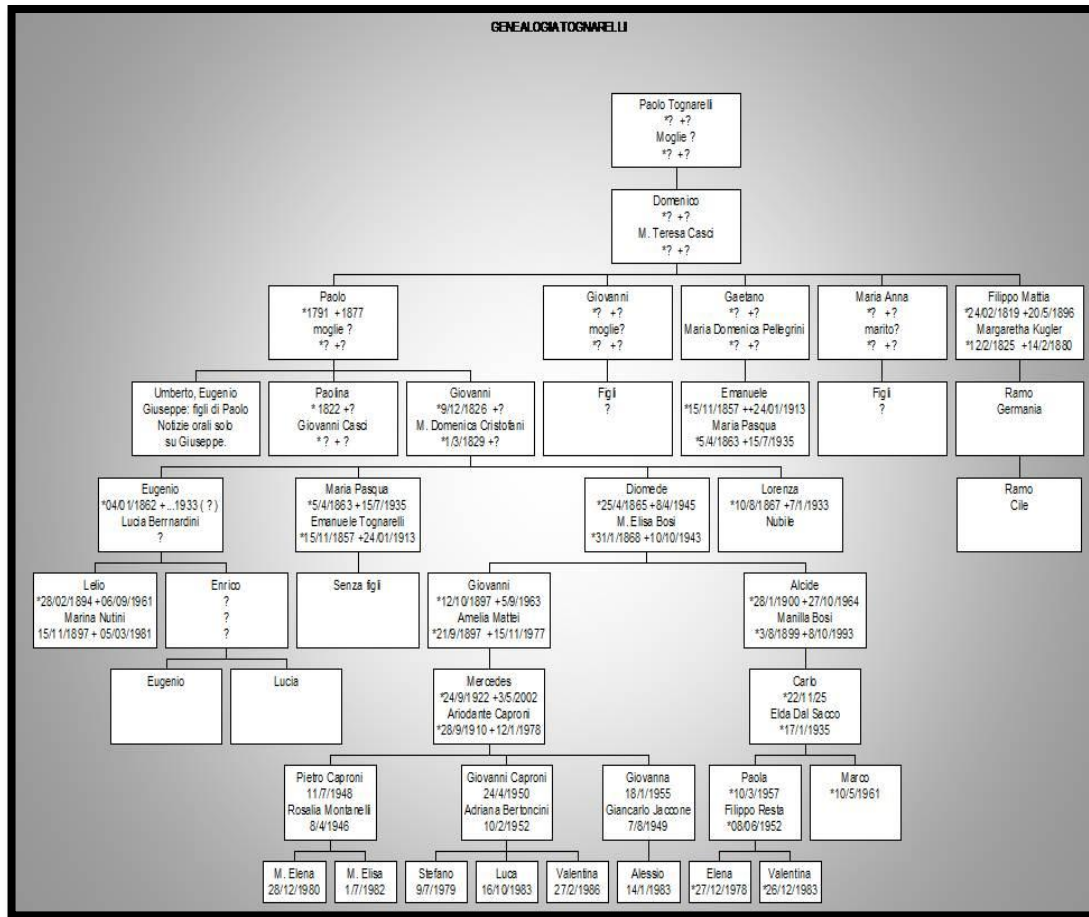
Ad esempio in Italia abbiamo Togniarelli e Tonarelli, in Cile abbiamo Tognarell e Tognarrelli, mentre in Argentina troviamo i Tugnarelli, Tignarelli.

Un importante sito come "Ancestry.Com", ha trattato i Tognarelli in una pubblicazione legata alla serie "Name in history".



Si tratta di una raccolta di documenti, con statistiche e commenti incentrati sulla storia del cognome Tognarelli, e sul fenomeno dell'emigrazione di queste famiglie, rivolgendo particolare attenzione all'immigrazione negli Stati Uniti d'America.

Tralasciando queste divagazioni, tornando all'argomento in oggetto, ricordo che presso una sala del Museo della figurina di gesso e dell'emigrazione di Coreglia, è attualmente visibile, insieme ad altri documenti, la primitiva ricerca familiare sulle origini dei Tognarelli.



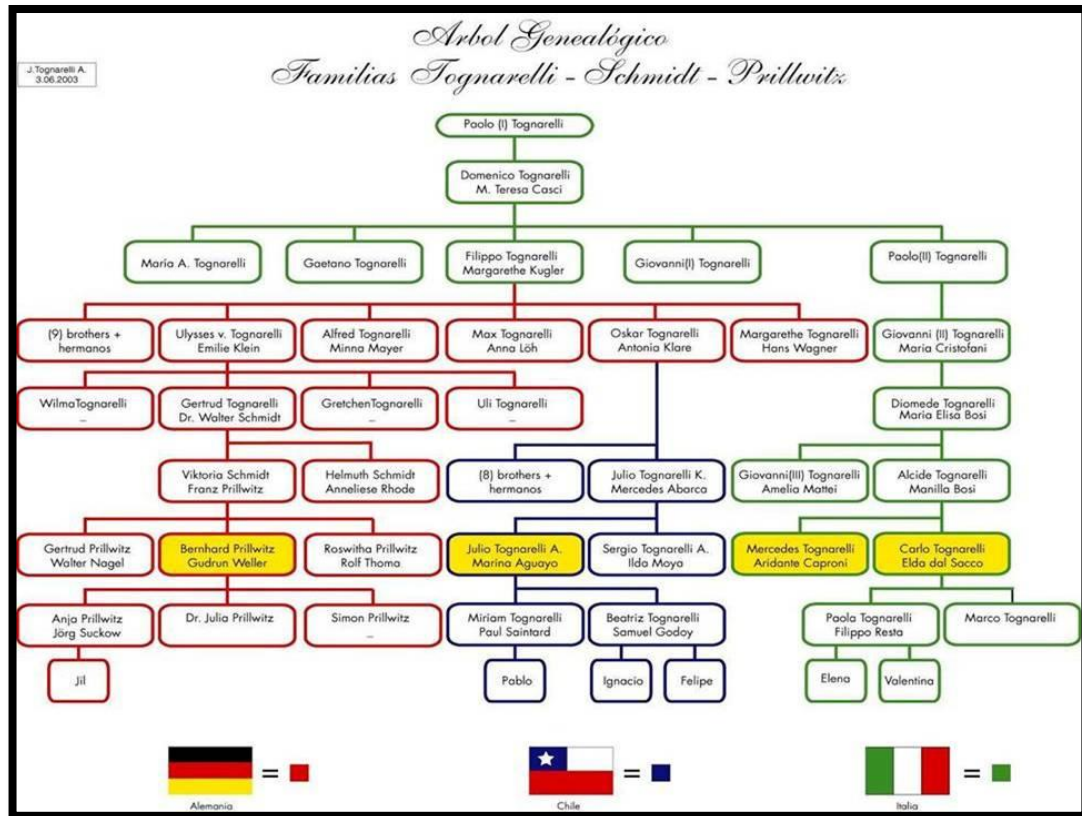
L'albero genealogico risulta inesatto e incompleto, a causa di una omonimia, errore comune nelle ricerche di famiglie che hanno effettuato delle migrazioni, e per le quali, si deve ricorrere alla genealogia ascendente, dall'antenato più vicino e certo verso il più lontano nel tempo.

Quando, nel corso delle generazioni, le famiglie hanno cambiato luogo di residenza, spesso non si ha la possibilità di effettuare controlli incrociati tra lo *Stato delle anime* e *registri dei Battesimi*, ma si segue la corrispondenza del nome.

In un contesto, dove era usuale attribuire nell'atto di battesimo più di un nome al neonato, la probabilità di uno scambio di persona risulta elevatissima.

Inoltre, in mancanza di dati ufficiali, si ipotizzava una provenienza da Pieve Fosciana, dove da secoli è presente un nucleo Tognarelli, mentre i documenti che ho reperito accertano le origini nel territorio della Parrocchia di Tiglio, nel Comune di Barga.

Del ramo italiano relativo a Coreglia, dai dati attualmente in possesso, si evince che in Italia è in vita un solo discendente con il cognome Tognarelli.



Dal ramo italiano, si è registrato un flusso migratorio verso il Brasile, paese dove vivono tuttora i discendenti dei primi emigranti.

La particolarità evidenziata da questa ricostruzione, consiste nel fatto che il ramo di una famiglia dalle umili origini (*contadine*), partendo dal territorio barghigiano, denotando una alta capacità di adattamento alle reali prospettive che l'economia del tempo e del luogo permetteva, ha avuto l'onore di fregiarsi del titolo nobiliare, con tanto di stemma, durante l'impero Germanico a cavallo tra il XIX° e XX° secolo.

Ripercorrendo a ritroso le generazioni è stato possibile risalire fino al 22 febbraio 1705, quando nella Chiesa di S. Giusto di Tiglio, viene battezzato Giovanni Domenico Tognarelli, figlio di Giovanni e Caterina.

(A Tiglio, la mancanza dei registri per il periodo antecedente al 1643, delimita l'arco temporale per le ricerche)

Giovanni Domenico si unisce in matrimonio con Maria Maddalena Luisi.

Da questa unione nascono Giovanni Paolo (27/6/1737), Giovanni (26/2/1744) e Giovanni Luigi (30/7/1747).

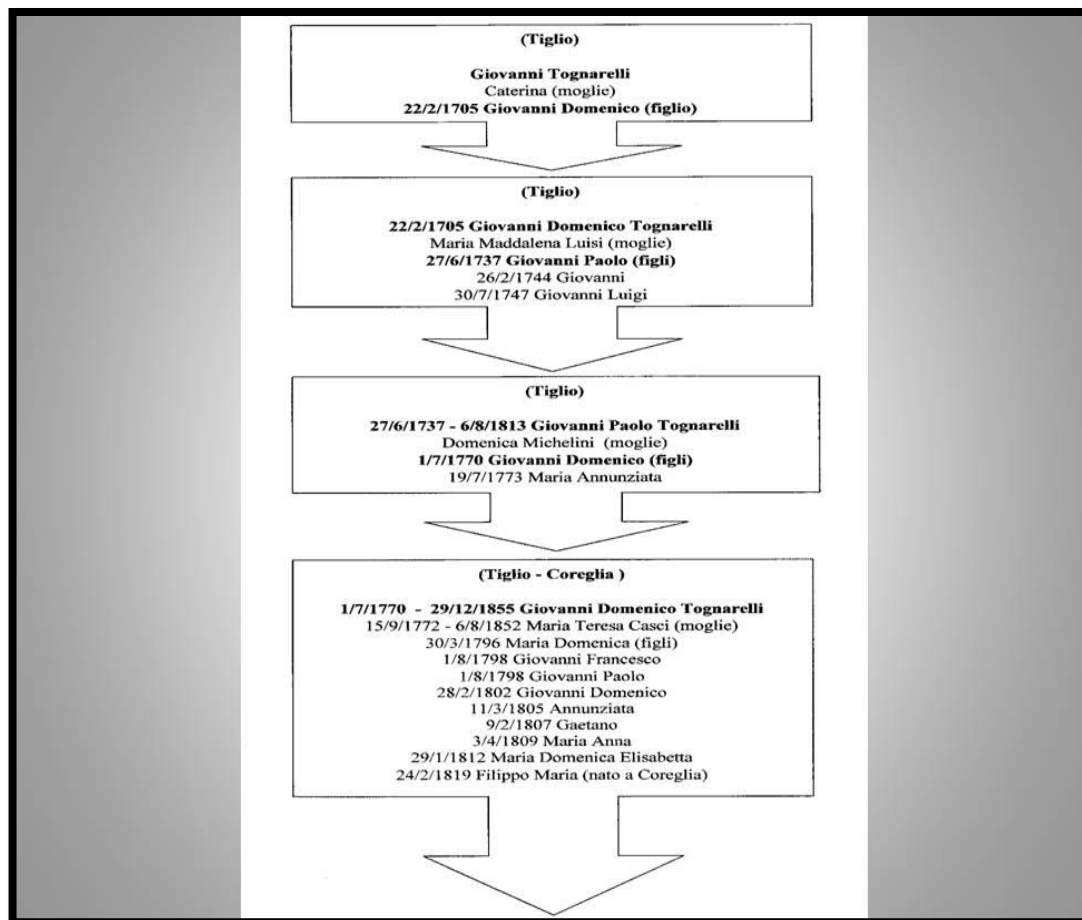
(Notate il ripetersi del nome Giovanni, in onore agli antenati).

Giovanni Paolo, il primogenito sposa Domenica Michelini.

Nel pieno rispetto della tradizione di famiglia il figlio maschio riceverà il nome del nonno paterno Giovanni Domenico (1/7/1770). (altri figli 19/7/1773 Maria Annunziata)

Giovanni Domenico convola a nozze con Maria Teresa Casci.

L'economia prevalente della zona di Tiglio era agricola, la maggior parte dei contadini lavoravano a mezzadria i terreni di proprietà ecclesiastica o delle facoltose famiglie del barghigiano.



Dopo la morte del capo famiglia Giovanni Paolo (6/8/1813), titolare del contratto di mezzadria, il nucleo familiare di Giovanni Domenico è costretto a lasciare la residenza e si sposta nel comune di Coreglia, dove il 24/2/1819 si aggiunge agli altri otto figli nati a Tiglio, Filippo Mattia.

(Figli: 30/3/1796 Maria Domenica, 1/8/1798 Due gemelli Giovanni Francesco e Giovanni Paolo, 28/2/1802 Giovanni Domenico, 11/3/1805 Annunziata, 9/2/1807 Gaetano, 3/4/1809 Maria Anna, 29/1/1812 Maria Domenica Elisabetta)

Il XIX° secolo, per tante famiglie della nostra Valle, è caratterizzato dal fenomeno dell'emigrazione all'estero.

L'agricoltura e la pastorizia, fonti primarie di sostentamento di tante generazioni, non rispondevano più alle esigenze del numeroso nucleo familiare, pertanto era necessario per alcuni di loro avviarsi verso nuove professionalità.

In quel periodo storico, nel Comune di Coreglia, molte maestranze si specializzarono nella fabbricazione delle figurine di gesso.

In questo modo si realizzavano, con costi contenuti, articoli artistici per tutte le classi sociali che, grazie anche alla vendita ambulante, permettevano di raggiungere una vasta clientela.

Si costituiscono le cosiddette "compagnie dei figurinai", piccole società composte da un numero variabile di persone, nelle quali ognuno aveva un compito ben definito, che migrano in tutte le parti del mondo in cerca di fortuna.

Tognarelli Filippo, dopo aver appreso le basi dell'attività di figurinaio, intorno al 1845, parte alla volta della parte meridionale della Germania in quello che era allora denominato Regno di Wurttemberg.



Grazie alle sue spiccate doti artistiche, vince il concorso indetto dal Re Guglielmo di Wurttemberg, concorso che aveva come oggetto la creazione di busti e medaglioni.

A seguito di questa affermazione, diviene fornitore Ufficiale della Corte Reale del Wurttemberg, disegnando e incidendo medaglie, ottenendo riconoscimenti di notevole rilievo in Germania, in Belgio, e a Napoli in Italia.

Dopo aver ottenuto il successo professionale, si trasferisce prima a Norimberga, per poi stabilirsi definitivamente a Stoccarda, dove fonda un negozio e un museo a tema.

Le sue opere sono contraddistinte da un particolare timbro dove è possibile leggere l'ubicazione del negozio e del museo con tanto di numero civico.

Stemma manifattura Tognarelli



Filippo, cullava, cosa comune a molti emigranti, il sogno di tornare un giorno a vivere nel paese natale, dove possedeva una proprietà, ma la morte lo colse in terra straniera il 20/5/1896.

In Germania Filippo si era sposato con Margarethe Kugler, dalla quale ebbe diversi figli molti dei quali morti prematuri.

Della discendenza maschile di questa unione facevano parte:

Alfred Michael Giovanni Tognarelli , nato il 4/4/1859 a Stoccarda, che è stato l'assistente di suo padre nel laboratorio di riproduzioni classiche.

Si sposò con Minna Mayer e hanno avuto una sola figlia Elisabeth, ed è morto nel 1902.

La figlia Elisabeth (Stoccarda 19/4/1887-Vienna 12/7/1970), è stata la seconda moglie del fisico austriaco Karl Przibram (Vienna 22/12/1878-10/8/1973), una delle figure più rinomate dall'Accademia delle scienze di Vienna per i suoi studi sulla radio-fotoluminescenza.

A causa delle origini ebraiche della famiglia Przibram, con l'avvento del nazismo, Karl viene costretto a lasciare la sua posizione presso l'Accademia di Vienna.

La coppia ritiene opportuno nel 1940, trasferirsi in Belgio, dove dopo l'occupazione tedesca, vive in clandestinità potendo fruire di importanti coperture, legate all'appartenenza di Karl all'Austriaco Freedom Front, un movimento di resistenza al nazismo, fondato in Belgio da rifugiati austriaci e dissidenti tedeschi, che collaborava direttamente con la resistenza belga in azioni di contrasto agli invasori.

Nel 1946, terminata la guerra, hanno potuto fare ritorno in Austria, dove Karl ha ripreso la sua attività nel campo della fisica.

Un altro figlio di Filippo Tognarelli, Max Edmund Karl, nato il 8/3/1865 a Stoccarda, si era sposato nel 1890 con Anna Loh, di lui e della sua discendenza si hanno solo notizie frammentarie.

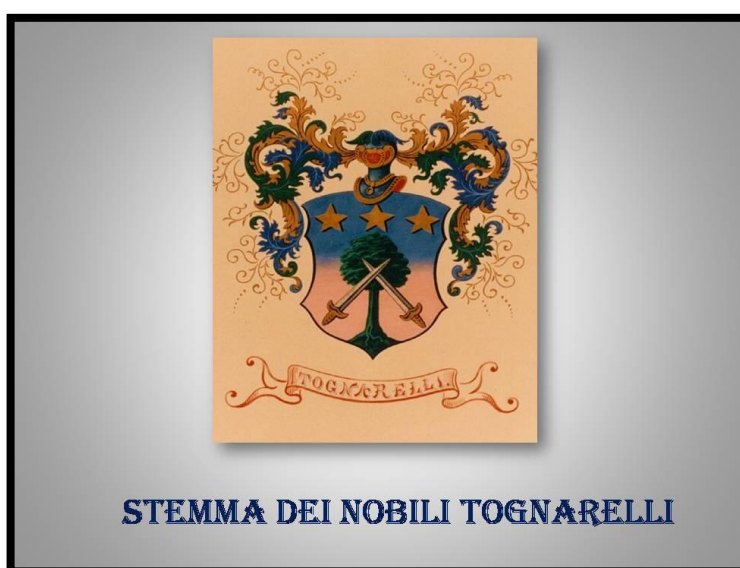
Ha lavorato come venditore ambulante (di confetti) ed è morto in un incidente, investito in strada, nel 1905.

Oskar Richard Tognarelli, nato il 20/2/1866 a Stoccarda, a causa dell'instabilità politica ed economica della Germania, decise di emigrare in Cile, dove ha "fondato" il ramo cileno dei Tognarelli, le persone che hanno condiviso con me il materiale ottenuto dalle loro ricerche.

Johann Konrad Ulysses Tognarelli, nato il 15/10/1855 a Stoccarda, è diventato la figura più illustre e importante della famiglia, questo grazie alla sua carriera militare dove ha raggiunto il grado di Tenente Generale.

Per i servizi resi al regno di Wurttemberg e di Prussia, il Kaiser Guglielmo II gli ha conferito il titolo di "Eccellenza Tenente Generale Ulysses von Tognarelli" e uno stemma.

In pratica, l'ammissione alla nobiltà per sé e per la sua discendenza e la possibilità di potersi fregiare di uno stemma di famiglia.



Lo stemma è formato da uno scudo da torneo elegante che risponde ad esigenze decorative.

Il campo è composto da due colori o smalti, nello scomparto superiore è di smalto azzurro, mentre il fondo è di smalto rosa.

Sullo scudo sono presenti tre stelle a cinque punte, significano il titolo o ricompensa di Tenente Generale.

Le due spade incrociate sono un chiaro simbolo militare.

Indicano la disciplina in cui si era distinto e per i cui meriti Ulysses aveva ricevuto il blasone, significano inoltre rettitudine e giustizia militare.

È presente anche un albero (*forse una quercia, ma potrebbe benissimo essere un Tiglio, in ricordo delle origini*), dal fogliame e dal tronco verde smeraldo detto anche verde Araldica.

Nella parte inferiore un nastro che riporta il nome della famiglia Tognarelli.

Ulysses sposa Emile Klein.

Insieme a tre figlie femmine, nasce il 29/1/1896 a Jüterborg, un discendente maschio, che riceve il nome del padre (*anche se comunemente in famiglia sarà indicato con il diminutivo Uli*).

Di lui, ingegnere elettrotecnico, la famiglia perde ogni notizia nel 1942, quando sull'Europa imperversa la seconda guerra mondiale, tant'è che ritenevano fosse morto durante quell'anno.

Con le nuove tecnologie attive su internet, e grazie alla digitalizzazione dei documenti, esiste oggi una alta probabilità di reperire informazioni relative a persone scomparse.

La mia ricerca di Ulysses Tognarelli si è conclusa con un numero, il 99044.



Questo numero si trova accanto alla data 14/9/1944, nei registri dei prigionieri dell'archivio del campo di concentramento di Mauthausen.

Viene indicata anche la provenienza dal campo di concentramento di Natzweiler (*non lontano da Strasburgo*) nella Francia occupata, evacuato a causa dell'avanzata degli alleati.

L'accusa alla base della detenzione era omosessualità, a volte si dichiaravano come omosessuali quei detenuti contro i quali non potevano essere usati altri motivi discriminatori: in quel periodo bastava il solo sospetto di aver commesso azioni omosessuali per venire internati.

Questa condanna corrispondeva alla pena di morte, in quanto la detenzione era a tempo indeterminato.

La fondatezza o meno dell'accusa, basata sull'orientamento sessuale, non giustifica in nessun modo la discriminazione e la privazione dei diritti di un individuo.

Una notifica aggiuntiva, indica il 5 gennaio 1945, come data del decesso presso Floridsdorf, campo satellite di Mauthausen.

**Austria: Libri dei documenti di morte del campo
di concentramento di Mauthausen/Gusen,
1938-1945 (in inglese)**

DECESSO, SEPOLTURA, CIMITERI E NECROLOGI

NOME:

Ulysses Tognarelli

NASCITA:

29 Jan 1896 (29 gen 1896) - Jüterborg

DECESSO:

5 Jan 1945 (5 gen 1945) - Floridsdorf

RESIDENZA:

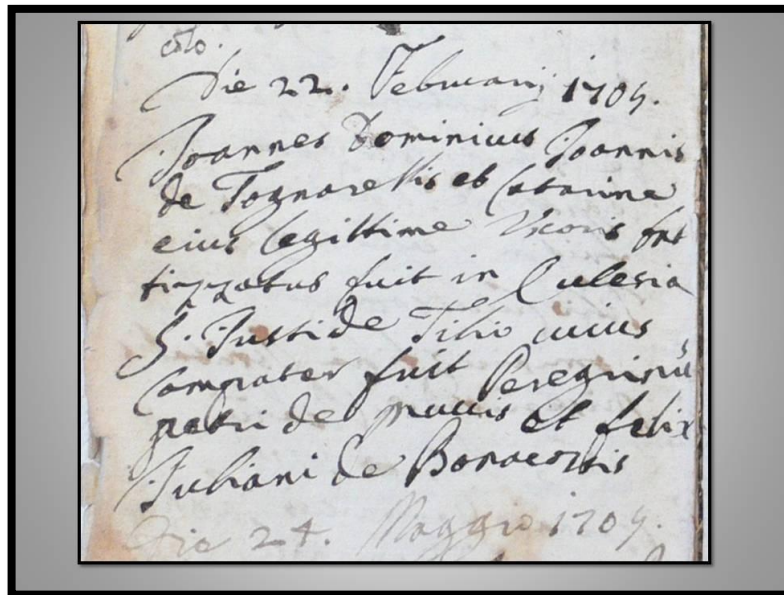
Germany (Germania)

A Wien-Floridsdorf (aperto 14/6/1944 - evacuato 1/4/1945), i prigionieri furono impiegati nel trasferimento di un impianto di costruzione di componenti per aerei nelle cantine sotterranee di una birreria (la birreria Jedlesee).

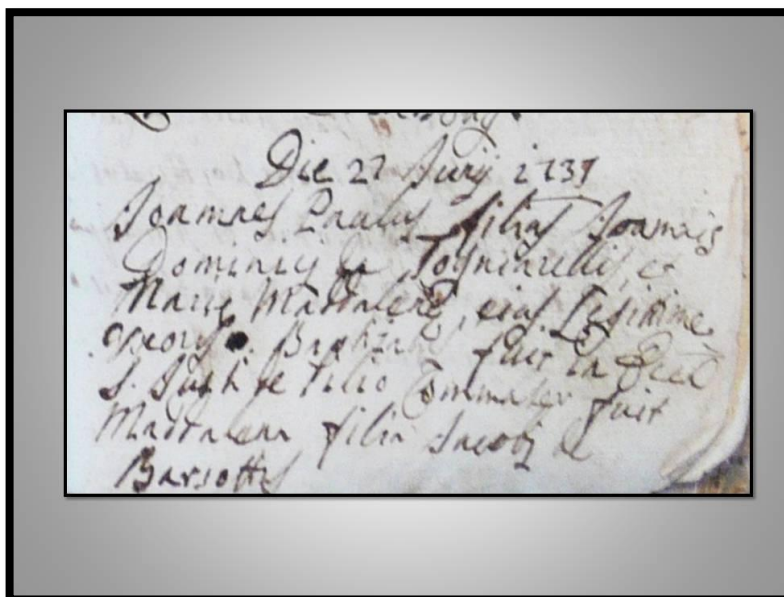
Con la morte dell'unico discendente maschio, terminano tragicamente le vicende della dinastia dei nobili Tognarelli, partita dal barghigiano in cerca di fortuna, travolta dagli eventi della storia di quella che era divenuta la loro seconda patria.

Da una semplice successione di nomi e date, è emersa una storia che se non racchiudesse una drammatica corrispondenza alla realtà, sembrerebbe a tutti gli effetti tratta dalla trama di un romanzo.

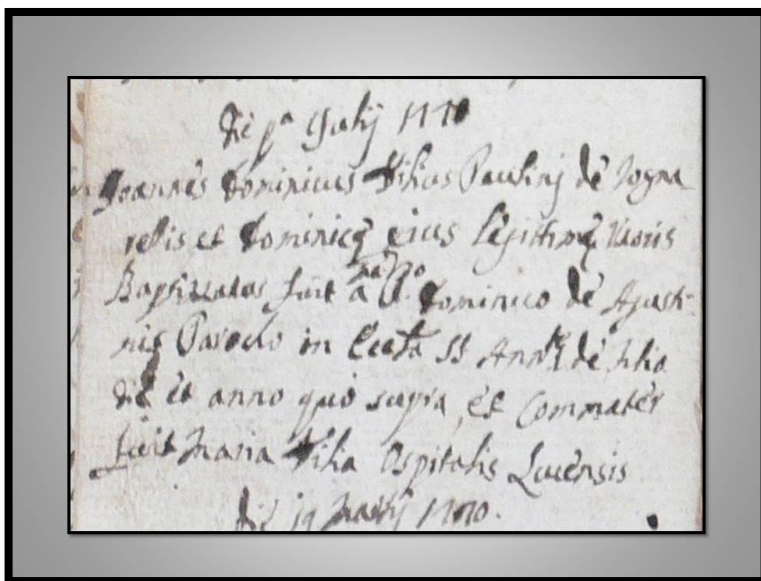
Documenti e Immagini



22/2/1705 Tiglio registro dei battesimi
Atto di battesimo di Giovanni Domenico Tognarelli



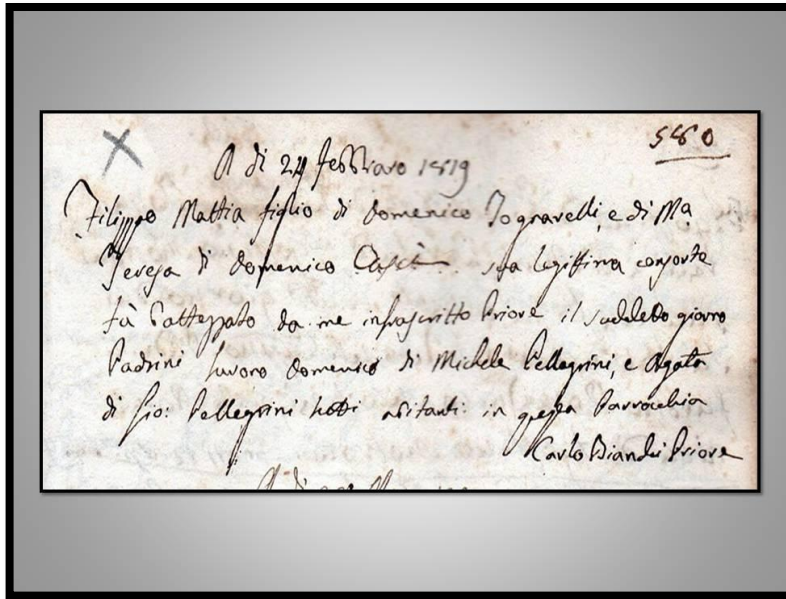
27/6/1737 Tiglio registro dei battesimi
Atto di battesimo di Giovanni Paolo Tognarelli



1/7/1770 Tiglio registro dei battesimi
 Atto di battesimo di Giovanni Domenico Tognarelli

Tognarelli	Domenico	Giugli.	10 Gen 1813.	4	1	"
Tognarelli	Commasso	Massello	17 Agosto.	"	2	"
Tognarelli	Giovanni	Giugli.	19 Giug.	"	6	"
Tognarelli	Massello	Detto	20 Giug.	11	"	"
Tognarelli	Domenico	Giugli.	11 Agosto	18	"	"
Tognarelli	Paolo	Massello	23 Feb.	"	"	"
Tognarelli	Paolo	9 Dec.	6 Agosto	68	"	"

6/8/1813 Barga registro dei morti
 Morte di Paolo Tognarelli



24/2/1819 Coreglia registro dei battesimi
Atto di battesimo di Filippo Mattia Tognarelli

COGNOME DI NASCITA DEL DEFUNTO	NOME del DEFUNTO	EPOCA DELLA MORTE			ETÀ	PROFESSIONE o MESTIERE	CONDIZIONE SE MISERABILE o POSSIBILE	NOME del PADRE	COGNOME E NOME della MADRE	NOME E COGNOME DEL MARITO DELLA MOGLIE SE IL DEFUNTO ERA CONIUGATO O VELOVO	POPOLO al quale appartiene IL DEFUNTO	COMUNITÀ nella quale è compreso DETTO POPOLO	SE IL DEFUNTO ERA CELIBE CONIUGATO o VELOVO	N.° DELL' ATTO NEL REG. DEL PAR.	
		ORA	GIORNO	MESE											
52	Mattia	Chiara Maria	2	17	Agosto	63	affari dom.	Miserabile	Antonio	Mattia Eleonora	Nicolas Pellegrini	Coreglia	Coreglia	Coniugato	15
53	Caspi	Gio. Maria	4	2	Agosto	61	Capicorte	Capicorte	Cristoforo	Barbotti Barbara	Pellegrini Lucrezia Pafota	Coreglia	Coreglia	Udovo	16
54	Tognarelli	Teresa	9	2	Agosto	65	affari dom.	Miserabile	Domenico	Caspi Eleonora	Tognarelli Domenico Trivente	Coreglia	Coreglia	era mar. fede	17

6/8/1852 Coreglia registro dei morti
Morte di Teresa Casci nei Tognarelli

COGNOME DI NASCITA DEL DEFUNTO	NOME del DEFUNTO	EPOCA DELLA MORTE			ETÀ	PROFESSIONE o MESTIERE	CONDIZIONE SE MISERABILE o POSSIBILE	NOME del PADRE	COGNOME E NOME della MADRE	NOME E COGNOME DEL MARITO DELLA MOGLIE SE IL DEFUNTO ERA CONIUGATO O DONNA CONIUGATA	POPOLO al quale appartiene IL DEFUNTO	COMUNITÀ nella quale è compreso DETTO POPOLO	SE IL DEFUNTO ERA CELIBE CONIUGATO o VELOVO	N.° DELL' ATTO NEL REG. DEL PAR.	
		ORA	GIORNO	MESE											
49	Micheli	Carlo	5	7	Luglio	61	Capicorte	Capicorte	Pier Battista	Lomenici M. Lucia	Bevotti Chiara Uvante	Coreglia	Coreglia	Coniugato	46
47	Tognarelli	Domenico	9	2	Agosto	46	Capicorte	Miserabile			Baroja predotta	Coreglia	Coreglia	Udovo	48
48	Masogni	Maria	5	11	Luglio	46	ora civile	Miserabile		Sp. di S. Franca	era celibe	Coreglia	Coreglia	Celibe	50

29/12/1855 Coreglia registro dei morti
Morte di Domenico Tognarelli

Tognarelli Filippo e Margareth Kruger



Max e Alfred Tognarelli



Elisabeth Tognarelli - Karl Przibram



Oskar e Ulysses Tognarelli



Tognarelli Ulysses e Emilie Klein



Tognarelli Ulysses (Uli)



Ringraziamenti a :

Julio Tognarelli

Elisa Guidotti

e a tutti coloro che hanno fornito il materiale utile a questa ricerca